

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3038 del 23/05/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Modifica dell'autorizzazione allo scarico rilasciata al CONDOMINIO PALAZZO MONTASSU' per insediamento di Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3141 del 23/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto "semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche";

VISTO

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-4421 del 05/09/2023 con cui Arpae SAC di Parma ha autorizzato lo scarico in acque sotterranee di acque di falda utilizzate in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, al Condominio residenziale sito in Parma, in Borgo Montassù n.3;

CONSIDERATO:

- la domanda di modifica dell'autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque utilizzate per scopi geotermici presentata dal Condominio PALAZZO MONTASSU' con Amministratore pro tempore del Condominio i cui dati sono depositati agli Atti ubicato in Parma, in Borgo Montassù n. 3, acquisita da Arpae al prot. n. PG 197942 del 04/11/2024 e successivamente integrata in data 13/02/2025 prot PG 28307 (a seguito di richiesta di Arpae SAC di Parma del 25/11/2024 prot PG 212503);
- la nota prot. n. PG 31351 del 18/02/2025 con cui Arpae SAC di Parma ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata;

VISTI

- la richiesta di parere e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. PG 31360 del 18/02/2025;
- il parere favorevole di AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica recante protocollo n. 21078 del 20/03/2025, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG 54079 del 21/03/2025, *allegato alla presente quale parte integrante*;
- relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza, da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG 60700 del 31/03/2025, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO:

- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che *"In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico"*;
- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle*

acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile , ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico...”;

- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;

CONSIDERATO ALTRESÌ :

- che nella documentazione allegata alla domanda di modifica autorizzazione allo scarico sopra indicata si legge in particolare che:
 - *“..La richiesta di variante di concessione con aumento dei volumi emungibili...”;*
 - *“...il prelievo massimo annuo attualmente individuabile, in assenza di specifica nota termotecnica e sulla base di proiezioni, cautelativamente in 55.000 mc/anno; Preme sottolineare, tuttavia, che il maggior quantitativo idrico richiesto non comporta depauperamento della falda idrica in quanto i medesimi quantitativi prelevati, per la tipologia dell'impianto, verranno reimmessi in falda nell'ambito della sostenibilità ambientale intrinseca dell'impianto geotermico a ciclo aperto in oggetto...”;*
- quanto autorizzato e disposto con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-4421 del 05/09/2023 sopra richiamata;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-466 del 27/01/2025 avente per oggetto *“Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 27 - Condominio Montassu' 3 - Domanda di variante sostanziale di Concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati - geotermico, dalle falde sotterranee in Comune di Parma (PR), Borgo Montassu' n. 3. Concessione di Derivazione. proc. PR09A0017.”;*

EVIDENZIATO INFINE:

che il Condominio PALAZZO MONTASSU' con nota pervenuta in data 04/11/2024 e sopra richiamata ha inviato la marca da bollo n. 01220988773934 relativa al provvedimento finale;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE L'AUTORIZZAZIONE

sulla base della domanda e documentazione sopra pervenuta, secondo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs.152/06 smi, rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-4421 del 05/09/2023 al Condominio PALAZZO MONTASSU' con Amministratore pro tempore del Condominio i cui dati sono depositati agli Atti, ubicato in Parma, in Borgo Montassù n. 3, ***nel seguente modo ed esclusivamente in merito a quanto sotto indicato:***

Scarico S:

- volume scaricato: 55.000 m3/anno (pari al volume prelevato);

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG 60700 del 31/03/2025 e nel parere di Ausl Dipartimento Sanità Pubblica protocollo n. 21078 del 20/03/2025, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'autorizzazione allo scarico rilasciata con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-4421 del 05/09/2023 e sopra richiamata e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'autorizzazione allo scarico sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo si rimanda a quanto indicato nella Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-4421 del 05/09/2023 sopra richiamata.

SI STABILISCE CHE:

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;

- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e smi Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso al Condominio PALAZZO MONTASSU', nonché al Comune di Parma e ad AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica per quanto di competenza;

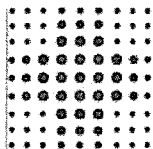
SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Titolare dello scarico potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Titolare dello scarico ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e smi;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Elisabetta Ardesi.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio

Rif. Sinadoc: 2024-37789

**Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

prot PG 54079
del 21/03/25

prot 21078
del 20/03/25

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2024/37789. D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Domanda di variante all'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici Condominio Palazzo Montassù. Parere.

In relazione alla variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica per uso pompa di calore, dalle falde sotterranee in Comune di Parma, in Borgo Montassù n.3, fermo restando, lo stato di fatto inalterato delle opere di presa e della portata massima di esercizio ad oggi pari a 5,0 l/sec prevista dalla concessione vigente, viene richiesta modifica per il prelievo massimo annuo individuabile cautelativamente in 55.000 mc/anno a fronte degli attuali 23.000 mc/annui.

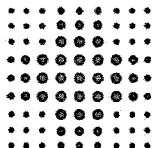
Il maggior quantitativo idrico richiesto non comporta depauperamento della falda idrica in quanto i medesimi quantitativi prelevati, per la tipologia dell'impianto, verranno reimmessi in falda nell'ambito della sostenibilità ambientale intrinseca dell'impianto geotermico a ciclo aperto in oggetto.

Inoltre il proponente precisa quanto di seguito:

- Un'analisi speditiva sullo stato quantitativo del Corpo idrico oggetto dell'intervento, (Conoide Parma-Baganza - confinato superiore, codice 0360ER-DQ2-CCS) ha consentito di rilevare uno stato quantitativo buono, non caratterizzato da rischio quantitativo per il parametro trend piezometrico;
- il monitoraggio idrogeologico sitospecifico, elaborato analizzando i dati complessivi registrati nel corso del periodo 2019-2024, condotto sul pozzo di presa ha evidenziato un andamento della soggiacenza della falda monitorata (massimo carico della falda) attorno a 3, 5-4,0 m da p.c. ad eccezione dell'anno 2022, caratterizzato da soggiacenze prossime a 6,0 m da p.c., in quanto caratterizzato da minori precipitazioni nel periodo invernale e primaverile;
- relativamente ad eventuali variazioni dei parametri tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata si sottolinea che nessun campionamento ha mai evidenziato superamenti dei limiti di legge e neppure scostamenti significativi in termini di concentrazioni fra acqua in prelievo ed acqua in reimmissione, evidenziando valori costanti nel tempo;
- non sono state riscontrate alterazioni termiche di entità tale da superare i limiti attualmente vigenti di delta termico fra acqua prelevata e restituita in falda pari a $\pm 5^{\circ}\text{C}$.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla variante richiesta.

Cordiali saluti



Tecnico incaricato Elisa Mariani
Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto
Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

prot PG 60700
del 31/03/25

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Invio tramite posta interna

Oggetto: Rif. Sinadoc 2024/37789. D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Domanda di variante all'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici Condominio Palazzo Montassù. Parere

Ditta: Gruppo Paluan S.r.l. per Condominio Montassù
via Borgo Montassù n.3, Parma (PR)

Presa visione della documentazione fornita da Condominio Montassù, acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/197942 del 04/11/2024, il completamento documentale di cui al prot. Arpae n. PG/2025/28307 del 13022025, per quanto in oggetto e inerente le seguenti richieste:

matrice scarichi idrici

di seguito si inoltra la valutazione di competenza.

Circa il regime di funzionamento dell'impianto, la Ditta dichiarava in precedente istanza le seguenti problematiche:

- un anomalo consumo di acqua sanitaria (prodotta tramite l'impianto in pompa di calore geotermica);
- un malfunzionamento di alcune valvole con continuo trafileamento di acqua con richiamo dal sistema di prelievo causato da problematiche di trasporto solido dei pozzi.

Al fine di risolvere le problematiche sopra esposte e ricondurre l'impianto geotermico nell'alveo autorizzativo, la Ditta proponeva:

- la pulizia e manutenzione dei pozzi che, in relazione alla logistica dell'impianto, ovvero con pozzi realizzati in locali seminterrati, ha imposto la ricerca di ditte specializzate con elevati costi di intervento; tale intervento ha l'obiettivo di contrastare il trasporto solido e migliorare l'efficienza delle opere realizzate 2010;
- la sostituzione del sistema di pompaggio con sistema con inverter al fine di ottimizzare le fasi di emungimento e ridurre fenomeni di turbolenza a cui associare la presenza di particolato nelle acque con possibile implementazione

del sistema di filtraggio;

- la sostituzione delle valvole malfunzionanti e revisione impiantistica finalizzata ad una migliore gestione del sistema e, nel contempo, del riscaldamento acqua sanitaria.

Con la presente istanza la Ditta ha fornito aggiornamenti circa lo stato di avanzamento lavori e, considerando la condizione provvisoria legata ad alcuni settaggi da eseguire, richiede un aumento del volume totale delle acque scaricate dai precedenti 23.000 m³/anno a 55.000, con prelievo già concesso. La portata media e la portata massima giornaliera rimangono inalterate.

La richiesta di scarico si compone dei seguenti valori quantitativi:

- Volume totale acque scaricate: 55.000 m³/anno;
- Portata media: 216 m³/giorno;
- Portata massima: 432 m³/anno.

Lo scarico è stato sottoposto ad autocontrolli finalizzati al monitoraggio che, dalle determinazioni analitiche relative alle acque prelevate e delle acque scaricate, restituiscono un quadro di sostanziale invarianza dei parametri tra presa e resa.

Tutto ciò premesso, non rilevando problematiche ambientali precedenti, considerando che il maggior volume scaricato dovrebbe rispondere ad una condizione temporanea legata al definitivo settaggio dell'impianto di geoscambio, si esprime **parere favorevole** con le seguenti condizioni:

- il delta termico tra acque prelevate e scaricate va contenuto entro i 5°C.

Il Tecnico (Servizio Sistemi Ambientali)

Matteo Olivieri

La Responsabile del Distretto

Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 37789/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.